

## Davanti alla Prefettura Poliziotti e pompieri insieme contro i tagli

MAZZANTI ■ A pag. 5



IN PIAZZA La manifestazione

# Manganelli vecchi e giubbotti scaduti I poliziotti in piazza, ma la benzina c'è

Manifestazione davanti alla Prefettura. Protestano anche i pompieri: poco personale

## LA QUESTIONE SICUREZZA

**IL POLIGONO DIMEZZATO**  
**«Meno fondi a disposizione:  
 ciascuno di noi potrà  
 sparare la metà delle volte»**

**HANNO VENDUTO** poche obbligazioni. «Ma i cittadini — dice Marco Lanzi, segretario **Siulp** — si sono mostrati solidali». Una trentina di persone, ieri, in piazza davanti alla Prefettura, per la manifestazione di **Sap** e **Siulp**, contro i tagli e per la sicurezza. Non solo poliziotti. C'erano anche una decina di pompieri, uno dei quali, Fabio Sacchi, della Fns Cisl, era in rappresentanza anche di Forestale e **Polizia** penitenziaria.

«La benzina fino alla fine dell'anno c'è — precisa Lanzi — restano 5mila euro per tutte le circa 70 auto di **questura**, commissariati, Polfer, e Postale. Ma i tagli ci hanno creato altri problemi. Esempio, il Poligono di tiro: bisogna dimezzare le esercitazioni, massimo dal-

le 2 alle 3 volte all'anno a operatore, invece del doppio. Inoltre: i giubbotti antiproiettile in dotazione alla **Questura** sono scaduti da due anni. Quindi potrebbero non garantire gli standard di sicurezza necessari. Altri attrezzi nostri, a Pesaro, sono obsoleti: ad esempio, i **manganelli** per l'ordine pubblico. Sono ormai di 30 anni fa, manca il cordoncino, andrebbero sostituiti».

**PER I POMPIERI**, parla Fabio Sacchi, vigile coordinatore: «Ci manca personale — dice Sacchi — soprattutto nel settore dei capisquadra, anche a seguito dell'apertura del presidio di Macerata Feltria. Poi, abbiamo debiti consistenti con molti dei nostri fornitori (esempio le officine che riparano i mezzi) e certe mancanze a livello di attrezzature riusciamo a coprire solo con le donazioni dei privati, vedi moto d'acqua e materassi non gonfiabile contro le cadute. Ci

**I VIGILI DEL FUOCO: «ANCHE NOI PER ALCUNE DELLE NOSTRE ATTREZZATURE DOBBIAMO AFFIDARCI ALLE DONAZIONI DEI PRIVATI»**

vorrebbero anche automezzi in più. Sono qui per evidenziare anche la grossa carenza del personale della Penitenziaria, che raggiunge il 30%».

**LA PROTESTA** per la benzina ha smosso l'animo di un lettore, Aldo Amati, che ci scrive: «Oggi in tutta Italia gli agenti della **Polizia** scendono in piazza per protestare contro i tagli che impediscono alla **Polizia** di fare il proprio lavoro a tutela della sicurezza dei cittadini. Simbolo di questo disagio e della protesta è la mancanza di



benzina per le volanti. Penso che noi cittadini dobbiamo essere solidali con questa protesta, non solo a parole, ma con fatti concreti. Propongo che i pesaresi dimostrino il loro sostegno alla **Polizia** con un gesto preciso. Quando andiamo a far benzina potremmo lasciare al nostro distributore "un litro di benzina pagato per la **Polizia**". Ci vuole qualcuno che organizzi la cosa: potrebbero essere gli stessi gestori dei distributori a promuovere questa possibilità, oppure sareb-

be meglio se i sindacati di **Polizia** facessero accordi con i distributori per regolare la cosa. I distributori aderenti potrebbero esporre un cartello con scritto "qui puoi lasciare un litro di benzina per la **Polizia**". Naturalmente chi lo vuole potrebbe lasciare più di un litro. Il gestore quando ha accumulato un numero significativo di litri di benzina avvisa chi di dovere che le volanti possono andare a fare il rifornimento. Spero che qualcuno raccolga questa proposta. Vorrei poter fare la mia parte».

ale. maz.



**SCHIERATI** Poliziotti e pompieri insieme. Sopra, l'obbligazione, nel tondo, la tanica

## PESARO • URBINO

# “Non possiamo garantire i servizi”

Protesta in piazza di **polizia**, forestale e vigili del fuoco: tagli assurdi. Solidarietà di Ricci

## I MORSI DELLA CRISI

Provocazione di Amati  
“Quando facciamo un pieno lasciamo un litro pagato per le forze dell'ordine”

LUCA SENESI

### Pesaro

Senza più soldi per la benzina e le manutenzioni. Forze di **polizia** e non solo lasciati a se stessi dallo Stato. Ieri anche a Pesaro gli agenti delle Forze dell'ordine erano in Piazza del Popolo per protestare contro i tagli che impediscono di fare il proprio lavoro a tutela della sicurezza dei cittadini. **Polizia** di stato, **Polizia** Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, c'erano tutti ieri mattina ad esprimere il loro disagio. “Rischiavamo veramente di restare senza benzina - ricorda Marco Lanzi del Siulp - per questo simbolicamente, stiamo distribuendo un'obbligazione per avere più sicurezza e legalità. Chiediamo ai cittadini un versamento simbolico perché altrimenti avanti di questo passo non avremmo più volanti sul

territorio a salvaguardia della sicurezza”.

La situazione non è migliore nemmeno per i vigili del fuoco. “Abbiamo subito tagli sul personale, sul materiale, i mezzi e rischiamo che quelli che abbiamo non possano uscire - interviene Fabio Sacchi del segretario provinciale del Fns Cisl vigili del fuoco - spesso il personale deve svolgere servizi al limite della propria competenza per coprire i buchi di organico. Turni massacranti a causa del personale ai minimi termini anche la **polizia** penitenziaria. A Pesaro, Fossombrone ed Ancona i penitenziari hanno fino al 35% del personale in meno.

Dalla parte di tutti loro il presidente della Provincia Matteo Ricci intervenuto al presidio. “Sono qui perché i motivi di protesta delle forze dell'ordine sono fortemente legati a quelli degli enti locali. Con questi tagli

nessuno può garantire servizi e coesioni sociali; i tagli alla sicurezza mettono a rischio proprio questo settore”. A fianco della **Polizia** anche Confesercenti di Pesaro e Urbino “Il lavoro delle forze dell'ordine garantisce la convivenza civile in città e sul territorio - spiega il direttore Roberto Borgiani - prendiamo posizione, come già fatto in altre circostanze contro i tagli di questo governo che stanno mettendo a dura prova i settori cardine della società”. Aldo Amati, ex sindaco di Pesaro, fa una proposta precisa. “Propongo che i pesaresi dimostrino il loro sostegno alla **Polizia** con un gesto preciso. Quando andiamo a far benzina potremmo lasciare al nostro distributore un litro di benzina pagato per la **Polizia**. I distributori aderenti potrebbero esporre un cartello con scritto “qui puoi lasciare un litro di benzina per la **Polizia**”.



Polizia di Stato, **polizia** penitenziaria, vigili del fuoco e forestale manifestano in piazza  
Sopra il **questore** di Pesaro Urbino Italo D'Angelo



## PESARO

## L'INIZIATIVA

## L'ex sindaco Amati propone colletta per le Volanti

Una colletta per la benzina alle Volanti della Polizia. E' la proposta dell'ex sindaco Aldo Amati. «Visti i tagli e l'esigenza di sicurezza, penso che noi cittadini dobbiamo essere solidali con questa protesta - spiega Amati - non solo a parole, ma con fatti concreti. Propongo che i pesaresi dimostrino il loro sostegno alla polizia con un gesto preciso. Quando andiamo a far benzina potremmo lasciare al nostro distributore un litro di benzina pagato per la polizia. Potrebbero essere gli stessi gestori dei distributori a promuovere questa possibilità, oppure sarebbe meglio se i sindacati di polizia facesse-  
ro accordi con i distributori per regolare la cosa». Dalla parte delle divise anche la Confesercenti con il direttore Roberto Borgan: «Il lavoro delle forze dell'ordine garantisce la convivenza civile in città e sul territorio, per i privati e, soprattutto, per le imprese. Per Confesercenti, una delle maggiori fonti di appeal del territorio è proprio la sicurezza che fino ad oggi si è riusciti a garantire. La paventata diminuzione di servizio d'ordine, se si dovessero verificare i tagli, metterà inevitabilmente a repentaglio anche gli esercizi pubblici che fino ad ora hanno potuto contare sulla garanzia della serenità».

